



*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 563**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: *Futuro degli stabilimenti e dei lavoratori Iveco in Piemonte a seguito delle ipotesi di vendita del Gruppo e necessità di informazioni ufficiali.***

### **Premesso che**

- IVECO Group N.V. è una multinazionale italiana di diritto olandese nata nel 2022 – dalla scissione di CNH Industrial - e operante nella produzione di veicoli commerciali leggeri, medi e pesanti, autobus e veicoli speciali, inclusi mezzi antincendio e per la difesa, con sede principale a Torino e una significativa presenza produttiva in Piemonte, in cui si contano circa 8.000 dipendenti. Con 27 stabilimenti e oltre 36.000 dipendenti in tutto il mondo, di cui circa 14.000 in Italia, opera attraverso più aziende, tra cui le più rinomate: IVECO S.p.A., FPT Industrial S.p.A., Heuliez Bus S.A., IVECO Defense Vehicles S.p.A., ASTRA Veicoli Industriali S.p.A., Magirus Italia S.p.A. e 2H Energy S.A.S.. La Holding della famiglia Agnelli EXOR N.V. detiene la maggioranza relativa con il 27,06% delle azioni di IVECO Group e oltre il 43% dei diritti di voto;

**rilevato che**

- tale gruppo è stato negli ultimi giorni oggetto di speculazioni e notizie provenienti da importanti e riconosciute agenzie di stampa, riguardanti una possibile messa in vendita totale del gruppo o di alcune sue parti. In particolare, tali indiscrezioni di stampa riportano scenari che vedrebbero la cessione di IVECO Group ad acquirenti stranieri , in particolare all'indiana TATA Motors, senza considerare la divisione IVECO Defense, che andrebbe all'italiana Leonardo, con inevitabili preoccupazioni riguardo al mantenimento dei livelli occupazionali e alla strategia industriale per gli stabilimenti italiani, e specificamente piemontesi, del Gruppo;
- la presenza di stabilimenti IVECO in Piemonte, come quello di Torino (motori FPT Industrial, ma anche centro ricerca e polo dei software), costituisce un pilastro fondamentale del tessuto industriale e occupazionale della Regione, con migliaia di lavoratori direttamente coinvolti e un indotto strategico con alti volumi occupazionali;
- ogni operazione di compravendita o riorganizzazione di un gruppo industriale di tale portata genera incertezza per i lavoratori, che meritano chiarezza sul loro futuro e sulle prospettive industriali degli impianti in cui operano;

#### **considerato che**

- il settore dell'automotive e della componentistica in Piemonte sta già affrontando profonde trasformazioni e crisi, rendendo ancora più urgente e delicato il monitoraggio e l'intervento istituzionale su vertenze che riguardano grandi realtà industriali come IVECO Group;
- la salvaguardia dei posti di lavoro e il mantenimento delle attività produttive sul territorio sono priorità irrinunciabili per la Regione Piemonte, in quanto elementi chiave per la stabilità e lo sviluppo economico e sociale della comunità;
- la Regione ha il dovere di attivarsi prontamente per acquisire informazioni dirette dai vertici di IVECO Group, EXOR e da eventuali acquirenti, al fine di comprendere i piani industriali e le ricadute occupazionali di qualsiasi operazione societaria;

- i sindacati metalmeccanici Fim-Fiom-Uilm-Fismic-UgIM-AqcfR Nazionali hanno più volte evidenziato criticità legate ai volumi e all'incertezza sul futuro del gruppo, chiedendo piani di rilancio per evitare il rischio di riduzioni occupazionali;

**sottolineato che**

- la trasparenza e il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali e delle istituzioni locali e regionali sono fondamentali in processi di riorganizzazione aziendale che hanno un impatto così significativo sul tessuto economico del territorio e sui lavoratori;
- l'esperienza e le competenze maturate negli stabilimenti piemontesi di IVECO Group rappresentano un patrimonio industriale e tecnologico di inestimabile valore, che deve essere tutelato e valorizzato;
- è cruciale che la Regione Piemonte si posizioni in modo proattivo per difendere gli interessi dei lavoratori e garantire la continuità produttiva e lo sviluppo tecnologico degli stabilimenti industriali sul proprio territorio;

**INTERROGA**

**l'Assessore regionale competente in materia per sapere**

- se la Giunta Regionale intenda richiedere ufficialmente a IVECO Group e al gruppo EXOR informazioni certe, tempestive, trasparenti e continuamente aggiornate riguardo alle voci di una possibile cessione totale o parziale del gruppo, al fine di tutelare i lavoratori e di garantire la trasparenza nei rapporti con le organizzazioni sindacali.

**Laura POMPEO**